

1. Abbiamo iniziato questo progetto perchè riteniamo che la ristrutturazione degli edifici ex carcerari siano molto importanti per il nostro territorio, ricco di endemismi e di una natura unica nel contesto mondiale. Ci piace un'economia ecosostenibile a contatto con la natura. Cosa meglio di un eco Ostello? Ristrutturare e valorizzare ciò che la storia e la natura già ci offre. L'area del Porticciolo infatti è una parte del Parco di Porto Conte, il tutto diventerebbe una zona molto importante e organizzata per il turismo ecologico. Potrebbe inoltre essere da volano per il turismo in bassa stagione destinato alle scolaresche, ai turisti provenienti da paesi stranieri e agli anziani

2. Un bando per la predisposizione di un progetto di massima per l'utilizzo a fini ricettivi delle ex Prigionette di Porticciolo.

Alle ex Prigionette è stata progettata la realizzazione di un impianto ricettivo con una cinquantina di posti letto e con camere tutte dotate di bagni.

Finalmente si realizza l' utilizzo razionale ma anche produttivo degli immobili che si trovano nell'area parco. Simile intervento è stato già effettuato per quanto riguarda l'ex villa abitazione del direttore della colonia penale dove è stata realizzata una foresteria abbastanza accogliente con diversi posti letto.

Questo restauro e valorizzazione dell' ex carcere noi speriamo abbia un effetto moltiplicatore dal punto di vista turistico e culturale e serva da spunto per la riqualificazione delle altre strutture appartenenti al ministero della Difesa, abbandonate da sempre, in condizioni di precarietà per la totale mancanza di manutenzioni, presenti nella vasta area Parco. Strutture che messe a regime, anche come punti di osservazione (è il caso della casermetta di Punta Giglio) potrebbero entrare in produzione con indubbi vantaggi economici per le casse di Casa Gioiosa.

3. Noi vogliamo seguire la vicenda, monitorare l'avvio del progetto e osservare se vengono rispettati i tempi e l'attuazione. Come classe vorremo rimanere in contatto continuo e poter incidere nelle scelte con le nostre idee. Noi intendiamo usare queste informazioni e quelle recepite, durante un incontro con le guide del parco, per informare la cittadinanza e stimolare la Regione ed il Comune di Alghero a prendere coscienza che tutti questi beni, non sono ruderi ma risorse, utili allo sviluppo del nostro territorio. Una volta a regime potrebbero rappresentare occasioni di lavoro per noi giovani. Avrebbe anche un'altra valenza quella di far conoscere il nostro territorio e la Sardegna nel mondo degli amanti della natura incontaminata.

Noi abbiamo delle idee: creare itinerari terrestri e marini, un centro di ricerca Marina, dei laboratori scientifici oltre che all'Eco Ostello già programmato per la struttura oggetto di monitoraggio.

Insomma vogliamo in alto, il sogno di un Polo Scientifico a valenza naturalistica potrebbe diventare una realtà. I presupposti ci sono, la volontà di fare insieme ad un museo a cielo aperto. Noi ci crediamo e ci scommettiamo.